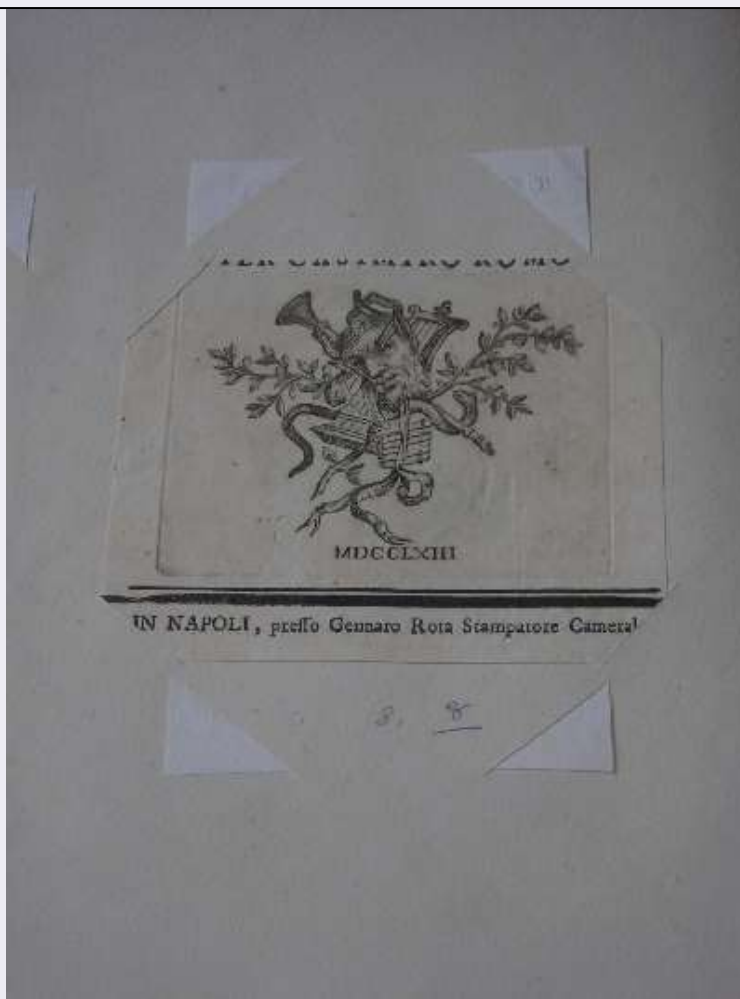


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	S
LIR - Livello di ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00613809
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Guinigi
LDCU - Indirizzo	via della Quarquonia
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi

<b>LDCS - Specifiche</b>	depositi
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	121.16.6.8
<b>INVD - Data</b>	2007
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	121.16.VI/8
<b>INVD - Data</b>	2004
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	121.III.16.6/8
<b>INVD - Data</b>	1970
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVP - Provincia</b>	LU
<b>PRVC - Comune</b>	Lucca
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	casa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privata
<b>PRCD - Denominazione</b>	casa Pasquinelli
<b>PRCS - Specifiche</b>	via Fillungo, 18
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1922
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	stampa
<b>OGTV - Identificazione</b>	frammento
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	satiro con strumenti musicali
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1763
<b>DTSF - A</b>	1763
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito europeo
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	inventore/ disegnatore/ incisore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Gennaro Rota Stampatore Camerale
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XVIII
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1763
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	NA/ Napoli
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	93
<b>MISL - Larghezza</b>	115
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: satiro. Attributi: (satiro) orecchie appuntite; corna caprine. Strumenti musicali: flauto; lira; tromba. Animali: serpente. Vegetali: rami d'ulivo. Oggetti: nastro.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri romani
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la marca
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MDCCLXIII
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IN NAPOLI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	presso Gennaro Rota Stampatore Camerale
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	professionale
<b>STMI - Identificazione</b>	Gennaro Rota Stampatore Camerale
<b>STMP - Posizione</b>	sotto il titolo
<b>STMD - Descrizione</b>	volto di satiro, con orecchie appuntite e corna caprine, posta tra vari strumenti musicali, due rami d'ulivo, un nastro e un serpente
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	Si tratta di una marca tipografica, ossia un' immagine che identifica la proprietà tipografico-editoriale, la responsabilità artigianale e commerciale ed eventualmente i meriti culturali di chi ha prodotto il libro. Diffusa a partire dai primi libri a stampa, la marca veniva realizzata inizialmente con la tecnica xilografica, poi, dal XVIII secolo, con il bulino. Era posizionata, in un primo tempo, nel colophon con lo scopo di testimoniare l'autenticità delle copie stampate; più tardi la marca venne spostata sul frontespizio e questo trasferimento corrisponde all'evoluzione della vecchia figura dello stampatore-tipografo in quella dell'emergente editore (l'imprenditore e mercante). Se in un primo tempo la marca si ispirava all'araldica, come l'insegna nella tradizione mercantile, ben presto se ne distaccò per divenire strumento visivo che garantiva un riconoscimento rapido e immediato della responsabilità artigianale e commerciale del libro. Nel corso del '400 erano diffuse marche solenni e austere, raffiguranti elementi geometrici, mentre tra il XV e il XVI secolo molte immagini si fecero più complesse e, spesso si arricchivano di valenze simboliche, accompagnate da motti; immagine e parola sempre più spesso si ricollegano all'attività dell'editore o a una sua caratterizzazione. Nel XVII la marca progressivamente affievoli il suo valore simbolico per divenire un elemento esclusivamente decorativo, spesso soffocato fra le rigogliose decorazioni dei frontespizi barocchi. Nel corso del XVIII secolo l'uso della marca venne affiancato da quello del monogramma o del digramma con le iniziali dell'editore, per identificarlo: l'autore firma il testo, l'editore settecentesco firma con le sue iniziali l'allegamento del volume, assumendo implicitamente il ruolo di garante dei contenuti. Nell'800 progressivamente l'uso della marca andrà scomparendo. Si tratta del frontespizio dell'opera "Le satire" di Benedetto Menzini, con una marca tipografica di Gennaro Rota di Napoli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	donazione
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	SBAPSAE Lucca e Massa Carrara

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAELUMS_5646

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2004**CMPN - Nome compilatore** Bertolucci M.**FUR - Funzionario responsabile** d'Aniello A.**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE****RVMD - Data registrazione** 2010**RVMN - Nome revisore** ICCD/ DG BASAE/ Bonuccelli L.**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2010**AGGN - Nome revisore** ICCD/ DG BASAE/ Bonuccelli L.**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

La stampa è contenuta nell'album n. 6 del fascicolo 16 del numero di inventario 121. La stampa è stata ritagliata e gran parte del frontespizio non è visibile, compreso il titolo dell'opera, se non nella parte finale che si deduce sia: "di Pier Casimiro Romolini"